

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 28 ottobre 1985

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DEI DECRETI
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA-G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero del tesoro

DECRETO 23 ottobre 1985.

Emissione di buoni del Tesoro poliennali 12,50 % di scadenza 1° novembre 1988 Pag. 7747

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

DECRETO 4 ottobre 1985.

Liquidazione coatta amministrativa della S.m.s. « Lloyd Union » - mutua di previdenza, assistenza e assicurazione, in Roma Pag. 7749

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 30 settembre 1985.

Dichiarazione di importanza internazionale della zona umida denominata « Bacino dell'Angitola » Pag. 7749

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 15 ottobre 1985.

Approvazione della deliberazione adottata dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza per i giornalisti italiani « G. Amendola » in data 2 maggio 1985, recante modificazioni al regolamento per la previdenza e l'assistenza ai giornalisti professionisti Pag. 7752

Ministro per il coordinamento della protezione civile

DECRETO 15 ottobre 1985.

Istituzione dell'Ufficio per la protezione civile nel trasporto aereo (Procivilaria) Pag. 7752

Avviso di rettifica al decreto-legge 24 ottobre 1985, n. 561:

« Misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo della imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno ». (Decreto-legge pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 251 del 24 ottobre 1985) Pag. 7753

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 12 luglio 1985, n. 577.

Approvazione del nuovo statuto del Centro per le relazioni italo-arabe, in Roma Pag. 7753

DECRETO 23 luglio 1985, n. 578.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione « Intercultura », in Roma Pag. 7753

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri:

Entrata in vigore del trattato di Nairobi concernente la protezione del simbolo olimpico, adottato a Nairobi il 26 settembre 1981 Pag. 7754

Avviso di rettifica al decreto ministeriale 28 giugno 1985 recante: « Principi e criteri per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle pratiche inerenti l'adozione dei minori da parte di enti ed organizzazioni ai sensi dell'art. 38 della legge 4 maggio 1983, n. 184 ». (Decreto pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 229 del 28 settembre 1985). Pag. 7754

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale Pag. 7754

Ministero del tesoro:

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio della provincia di Macerata Pag. 7754

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Fermo Pag. 7754

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Parma Pag. 7754

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 4 ottobre 1985.

Liquidazione coatta amministrativa della S.m.s. «Lloyd Union» - mutua di previdenza, assistenza e assicurazione, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 15 aprile 1886, n. 3818;

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento alla predetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e l'istituzione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni - ISVAP;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la nota in data 6 settembre 1985, n. 521124, recante la proposta dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private - ISVAP al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 75 della legge 10 giugno 1978, n. 295, nei confronti della società di mutuo soccorso «Lloyd Union» - mutua di previdenza, assistenza e assicurazione, con sede in Roma, via Iside n. 12;

Vista la relazione predisposta dall'ISVAP per la commissione consultiva per le assicurazioni private, nella quale sono indicati i fatti e gli accertamenti che costituiscono presupposto della proposta anzidetta, e che si intende qui recepita;

Considerato che l'esercizio dell'attività assicurativa, ed in particolare quello dell'assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esula dagli scopi e dalle finalità delle società di mutuo soccorso, che possono svolgere soltanto le attività previste dalla legge 15 aprile 1886, n. 3818;

Visto l'art. 10 della legge 24 dicembre 1969, n. 990, secondo il quale l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti può essere stipulata soltanto con imprese autorizzate all'esercizio a norma del citato testo unico n. 449 del 1959;

Considerato che la predetta società di mutuo soccorso «Lloyd Union» è priva dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa prevista dal citato testo unico n. 449 del 1959;

Visto l'art. 3, terzo comma, della citata legge 10 giugno 1978, n. 295, che subordina l'esercizio di attività

assicurativa da parte delle società di mutuo soccorso alla disciplina di apposite leggi speciali, non ancora emanate;

Visto l'art. 75 della citata legge 10 giugno 1978, n. 295, che demanda al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato la liquidazione coatta amministrativa delle società che esercitano attività assicurativa senza essere munite della relativa autorizzazione;

Sentita la commissione consultiva per le assicurazioni private che nella seduta del 20 settembre 1985, ha espresso parere favorevole alla liquidazione coatta amministrativa della società di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

La società di mutuo soccorso «Lloyd Union» - mutua di previdenza, assistenza e assicurazione, con sede in Roma, via Iside n. 12, è posta in liquidazione coatta amministrativa e ne è nominato commissario liquidatore l'avv. Aurelio Improta.

Art. 2.

Il commissario liquidatore potrà provvedere con apposita convenzione al trasferimento d'ufficio del portafoglio assicurativo della società di mutuo soccorso «Lloyd Union» - mutua di previdenza, assistenza e assicurazione ai sensi e con le modalità previste dall'art. 88 del citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449.

Art. 3.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 ottobre 1985

Il Ministro: ALTISSIMO

(6210)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 30 settembre 1985.

Dichiarazione di importanza internazionale della zona umida denominata «Bacino dell'Angitola».

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 3 luglio 1976, con il quale è data piena ed intera esecuzione alla convenzione relativa alle zone

umide di importanza internazionale soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971;

Considerata l'entrata in vigore in Italia della predetta convenzione, intervenuta il 14 aprile 1977, ai sensi dell'art. 10, par. 2, della convenzione medesima;

Considerati i criteri di identificazione delle zone umide di importanza internazionale adottati in occasione della « Conferenza sulla conservazione delle zone umide di importanza internazionale, specialmente come habitat degli uccelli acquatici », tenutasi a Cagliari, dal 24 al 29 novembre 1980 (« Criteri di Cagliari ») e, specificatamente che la zona umida di cui trattasi è di particolare valore per mantenere la diversità genetica ed ecologica di una regione grazie alle qualità e particolarità della sua flora e fauna ed inoltre è di particolare valore quale habitat di animali ad uno stadio critico dei loro cicli biologici, soprattutto per alcune specie di uccelli, durante i periodi dello svernamento e della riproduzione;

Visto che, a norma dell'art. 2, n. 4, della convenzione precitata ed in base ai criteri di identificazione delle zone umide di importanza internazionale adottati in occasione della « Conferenza internazionale sulla conservazione delle zone umide e degli uccelli acquatici », tenutasi ad Heiligenhafen dal 2 al 6 dicembre 1974, vennero a suo tempo indicate alcune zone umide di interesse internazionale;

Considerato che, a norma dell'art. 2, n. 5, le parti contraenti tale convenzione hanno il diritto di aggiungere all'elenco precitato altre zone umide situate sul proprio territorio;

Considerato che la zona umida denominata « Bacino dell'Angitola », essendo l'unico ambiente d'acqua dolce, per un tratto di alcune centinaia di chilometri, lungo la costa tirrenica, tra l'oasi di Serre Persano, in provincia di Salerno, e la Sicilia, costituisce l'habitat insostituibile di diverse specie di piante e di animali;

Riconosciuto altresì che la zona umida « Bacino dell'Angitola » è sede di nidificazione, tra gli altri, di Tuffetto (*Tachybaptus ruficollis*), Svasso maggiore (*Podiceps cristatus*), Tarabusino (*Ixobrychus minutus*) e Pendolino (*Remiz pendulinus*), di estivazione di Marzaola (*Anas querquedula*) Moriglione (*Aythya ferina*) e Moretta Tabaccata (*Aythya nyroca*), di cui è probabile la nidificazione nel prossimo futuro, di svernamento di Tarabusino (*Ixobrychus minutus*), con più di 350 individui, Svasso maggiore (*Podiceps cristatus*), con più di 80 ind., Svasso piccolo (*Podiceps nigricollis*), con più di 100 ind., Volpoca (*Tadorna tadorna*), con più di 60 ind., Fischione (*Anas penelope*), con circa 100 ind., Alzavola (*Anas crecca*), con circa 500 ind., Mestolone (*Anas clypeata*), con circa 100 ind., Moriglione (*Aythya ferina*), con circa 3.000 ind., Moretta tabaccata (*Aythya nyroca*), con circa 50 ind., Moretta (*Aythya fuligula*), con circa 300 ind., Folaga (*Fulica atra*), con circa 3.000 ind., di sosta regolare durante le migrazioni di diverse specie di Ciconiformi, tra cui Nitticora (*Nycticorax nycticorax*), Sgarza ciuffetto (*Ardeola ralloides*), Airone rosso (*Ardea purpurea*), Cicogna bianca (*Ciconia ciconia*) e Mignattaio (*Plegadis falcinellus*), di Falconiformi, tra cui il Falco pescatore

(*Pandion haliaetus*) e Falco di palude (*Circus aeruginosus*) e di Caradriformi, come risulta dalle ricerche dell'ornitologo Giuseppe Paolillo;

Visto che la regione Calabria ha provveduto ad interdire l'esercizio venatorio sull'intera superficie della zona umida;

Visto altresì che la regione Calabria ha richiesto, con nota n. 7510 del 15 aprile 1985, la dichiarazione di zona umida di importanza internazionale del « Bacino dell'Angitola »;

Visto pertanto che vi sono i presupposti per dichiarare l'area di cui trattasi zona umida di importanza internazionale di tipo A, ai sensi della propria circolare n. 46229 dell'11 novembre 1983, per quanto riguarda la zona interdotta all'attività venatoria, e di tipo B per quanto attiene alle circostanti aree di rispetto, in cui andranno comunque adottate opportune iniziative per la tutela della fauna e dell'ambiente;

Viste le sentenze n. 123/80 e n. 223/84 della Corte costituzionale;

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

In rispondenza agli obblighi assunti in sede internazionale;

Decreta:

Art. 1.

La zona umida « Bacino dell'Angitola », ubicata in provincia di Catanzaro ed estesa complessivamente Ha 875 è dichiarata di importanza internazionale di tipo A, per quanto concerne l'area dove è interdotta l'attività venatoria, di tipo B per quanto riguarda la fascia circostante ai sensi e per gli effetti della convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971, secondo i confini riportati nella planimetria allegata al presente decreto.

Art. 2.

La regione Calabria, alle cui responsabilità la conservazione e la razionale gestione della zona umida di cui trattasi resta principalmente affidata, assume le opportune iniziative di tutela dell'area stessa, a norma delle disposizioni vigenti, dando tuttavia preventiva comunicazione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste di qualsiasi eventuale progetto od iniziativa suscettibile di mutare lo stato dei luoghi ed il livello di tutela ambientale e in particolare floro-faunistica, per i successivi adempimenti a livello nazionale ed internazionale. La regione e gli altri enti competenti assicurano comunque la difesa dell'integrità del territorio dichiarato di importanza internazionale.

Art. 3.

Il presente decreto sarà inviato alle autorità competenti in materia di assetto del territorio e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 settembre 1985

Il Ministro: PANDOLFI

